

Nota prot. n. 9413/U/C32a

Torino, 7 ottobre 2013

Ai Dirigenti delle scuole
secondarie di secondo grado
Statali e Paritarie
del Piemonte

E, p.c. Ai Dirigenti e Reggenti
degli Ambiti Territoriali
del Piemonte

Alla Conferenza Regionale
dei Coordinatori di Ed. Fisica e Sportiva

Ai Presidenti e ai Docenti Referenti delle
Consulte Provinciali degli Studenti

Oggetto: **Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà**

mostra **Lo Sport europeo sotto il nazismo**
Dai Giochi olimpici di Berlino ai Giochi olimpici di Londra (1936 1948)

➤ **Torino – 6 novembre / 8 dicembre 2013**

Gentili Dirigenti e Docenti,

siamo lieti di annunciare che, per iniziativa del Consiglio regionale del Piemonte, attraverso il Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione e della Regione Piemonte, grazie alla collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale, del CONI Piemonte, della Comunità Ebraica di Torino, dell'Associazione Culturale RectoVerso, il Museo Diffuso della Resistenza di Torino, Corso Valdocco 4/a, ospiterà la mostra in oggetto, realizzata dal Mémorial de la Shoah di Parigi.

In occasione dell'inaugurazione ufficiale del 6 novembre 2013, è prevista una giornata di formazione riservata ai Dirigenti e ai Docenti che desiderino approfondire le tematiche della mostra per interesse personale, avendo poi anche la possibilità di ritornare al Museo con gli studenti della propria scuola (programma allegato).

Poiché la capienza massima della sala per la formazione del **6 novembre** e è di **90 unità**, si invitano gli interessati a partecipare a compilare e inviare la “**scheda A – formazione**” a:

Regione Piemonte – Settore Istruzione (Referente: Manuela Renosio)

e-mail: manuela.renosio@regione.piemonte.it

entro il 28 ottobre 2013

in caso di eccedenza di richieste, sarà data priorità alla partecipazione di almeno un Dirigente/Docente per scuola.

Successivamente alla giornata di formazione, le scuole potranno prenotare la **visita gratuita** degli studenti alla mostra, utilizzando la “**scheda B – visite scuole**” che è da inviare a:

Museo Diffuso della Resistenza – Servizi Educativi (Referente: Federica Tabbò)

e-mail: didattica@musediffusotorino.it

una settimana prima della data prevista per la visita

Per ulteriori **informazioni**:

sulla

GIORNATA DI FORMAZIONE

Manuela Renosio

manuela.renosio@regione.piemonte.it

sulle

VISITE DELLE SCUOLE

Federica Tabbò

011.4420788

didattica@musediffusotorino.it

**Museo Diffuso della Resistenza, della
Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della
Libertà**

Si ringrazia per la collaborazione.

**Il Direttore Generale
USR Piemonte
Giuliana Pupazzoni**

**L'Assessore Regionale
all'Istruzione, Sport e Turismo
Alberto Cirio**

Allegati: programma formazione
scheda A – formazione
scheda B – visite scuole

Lo Sport europeo sotto il nazismo Dai Giochi olimpici di Berlino ai Giochi olimpici di Londra (1936 1948)

**Torino - Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione,
della Guerra, dei Diritti e della Libertà – 6 novembre / 8 dicembre 2013**

Attraverso lo straordinario sviluppo delle pratiche e delle culture sportive, è possibile leggere tutta la storia del XX secolo, ma, in particolar modo, i capitoli più bui di questa storia, scritti all'epoca dei Giochi olimpici di Berlino organizzati dal Terzo Reich, fino al rinnovamento olimpico abbozzato dopo la guerra con le Olimpiadi di Londra del 1948.

In effetti, fu quello il periodo in cui in Europa si affermò una “nuova era dello sport”, contrassegnata da un controllo totalitario degli sportivi e delle masse di spettatori, da una collaborazione sportiva con l'occupante, da politiche di esclusione degli atleti ritenuti indesiderabili, da umiliazioni e violenze inflitte soprattutto ai campioni sportivi che dovettero subire la deportazione. Per i governi totalitari ed autoritari, le competizioni sportive internazionali rappresentano un'opportunità straordinaria sia per rafforzare la coesione interna dello Stato, vale a dire il senso di identità nazionale del popolo, sia per dimostrare agli altri Paesi la propria forza e la propria superiorità.

Tuttavia lo sport è stato anche un potente strumento di riarmo morale e fisico per le minoranze oppresse, per i resistenti, e persino per alcuni prigionieri nei campi di concentramento.

Su questi aspetti, la Mostra *Lo Sport europeo sotto il nazismo. Dai Giochi olimpici di Berlino ai Giochi olimpici di Londra (1936 1948)*, curata dal Mémorial de la Shoah di Parigi, nell'anno delle Olimpiadi, vuole essere un momento di riflessione per comprendere meglio il rapporto tra il nazifascismo e lo sport.

Realizzata nella sua versione italiana con un ampio approfondimento dello sport sotto l'Italia fascista, grazie al sostegno dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna e del Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione del Consiglio regionale del Piemonte, la mostra viene presentata nella sede del Museo Diffuso della Resistenza della Deportazione della Guerra dei Diritti e della Libertà, Corso Valdocco, 4/A, Torino, e sarà aperta al pubblico dal 6 novembre all'8 dicembre 2013 *dal martedì alla domenica (10.00 -18.00) e il giovedì (14.00- 22.00)- Chiuso il lunedì*

PROGRAMMA DELLA GIORNATA DEL 6 NOVEMBRE 2013

INAUGURAZIONE:

Ore 11.00 Inaugurazione della mostra *Lo Sport europeo sotto il nazismo. Dai Giochi olimpici di Berlino ai Giochi olimpici di Londra (1936-1948)*, a cura del Mémorial de la Shoah di Parigi

Caroline François, coordinatrice delle mostre itineranti Mémorial de la Shoah di Parigi e Laura Fontana, responsabile per l'Italia del Mémorial de la Shoah

Breve visita guidata a cura di **Caroline François** e **Laura Fontana**, coordinatrici della mostra

FORMAZIONE:

La formazione proposta è propedeutica all'organizzazione di attività didattiche sui temi della mostra *Lo Sport europeo sotto il nazismo. Dai Giochi olimpici di Berlino ai Giochi olimpici di Londra (1936-1948)*, curata dal Mémorial de la Shoah di Parigi.

Lo sport sotto il fascismo e il nazismo.

Aggiornamento e spunti didattici

Seminario per gli insegnanti, guide e operatori museali

Sala Conferenze del Museo Diffuso della Resistenza della Deportazione della Guerra dei Diritti e della Libertà.

Ai partecipanti verrà fornita la dispensa didattica della mostra

Presiede:

Renato Grimaldi - Ordinario di Metodologia della ricerca sociale e preside della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino

14.30-15.30 **Lo sport sotto il Terzo Reich tra discriminazione e dissidenza**
Laura Fontana - Responsabile per l'Italia del Mémorial de la Shoah
Verrà consegnata ai partecipanti una dispensa didattica

15.30-16.30 **Insegnare in classe il tema dello sport sotto il nazismo attraverso l'ausilio dei fumetti dell'epoca contemporanea**
Caroline François - Coordinatrice delle mostre itineranti del Mémorial de la Shoah

Breve pausa

16.45-17.45 **Dai campi di calcio ai campi di lavoro: gloria e oblio di Árpád Weisz e di Ernest Erbstein, due allenatori di razza (Ebraica)**
Giovanni A. Cerutti - Direttore scientifico Istituto storico della resistenza e della società contemporanea nel novarese e nel Verbanco Cusio Ossola
"Piero Fornara"

17.45-18.00 Conclusioni
Dr.ssa Paola Casagrande - Direttore dell'Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro della Regione Piemonte.
Dr. Stefano Suraniti - Dirigente Ufficio VI dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

SORT mostra nazionalsocialismo